Lunedì 21 Settembre 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 23
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno - XXI N. 224

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Conto corrente con la Posta

Attraverso l'Esposizione

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero **211.**
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

La "Croce Rossa„ all'Esposizione

Il sotto-Comitato di Udine.

Premettiamo succinte notizie relative al benemerito sotto Comitato di Sezione della Croce Rossa Italiana in Udine.

Esso si è costituito nel 1887 per opera principale dei signori co. di Prampero, De Puppi Sindaco di Udine, Bonini Presidente dei Reduci, co. U. Caratti e G. A. Gropplero; e come tutte quelle istituzioni che hanno una azione larghissima, nazionale, prese qui uno straordinario sviluppo sicchè in breve la nostra Sezione venne additata fra le prime d'Italia per il considerevole numero di soci perpetui (*L. 100* —) e temporanei (L. 5 all'anno per 3 anni).

Di fronte agli abbondanti incassi su cui il Sotto Comitato poteva già fare assegnamento, il Comitato Centrale di Roma e quello Regionale di Verona chiesero il concorso del Friuli negli acquisti per l'approvvigionamento dei Magazzeni: per esempio per l'acquisto di Ospedali Alpini, rifornimento di biancheria per Ospedale da Campo, biancheria per rifornimento di Ospedali, *cotone idrofilo*, garza, bende, biancheria e nuovi materiali di medicazione — concorso nelle spese di acquisto di Ospedali per le truppe guerreggianti in Africa e materiale di medicazione relativa, biancheria di rifornimento degli Ospedali ed acquisto di una ambulanza *completa* da montagna.

All'epoca dei rovesci subiti dai nostri in Africa l'azione del Sotto-Comitato della Croce Rossa di Udine si è *svolta* in pro dei feriti e delle famiglie in modo assai lodevole per l'aiuto costante avuto dalle molte e vecchie socie che si hanno in Provincia, specie a Pordenone, a Cividale ed a Latisana — in allora formanti speciale comitato per la raccolta delle offerte, come a Udine (I e II Mandamento) dai numerosi soci e socie si ebbero aiuti grandissimi.

***

Il *Sotto Comitato ora conta 55* soci perpetui con 56 azioni; soci temporanei N. 300 con 320 azioni.

La Sezione femminile ha N. 135 socie delle quali 11 perpetue con 11 azioni e N. 124 con 124 azioni temporanee.

Il Bilancio dell'anno si chiudeva con un avanzo di oltre L. 1500; la situazione patrimoniale quasi L. 27,000; il materiale di soccorso qui acquistato *L. 10,500 ed i Mobili circa L. 1000.*

Nel vastissimo Magazzino di depositi di materiali contenenti gli Ospedali da guerra qui inviati dal Comitato Centrale di Roma e dal Sotto-Comitato Regionale di Verona, in via della Posta presso la palestra di ginnastica, si trovano le casse di biancheria *confezionata* dalle signore e gli scaffali con tutto il materiale di equipaggiamento del personale di servizio degli Ospedali (*soldati*, sottotenenti medici, contabili ecc.)

***

Alla Esposizione venne concesso al Sotto-Comitato *l'uso di quel tratto di* spazio di cui interposta fra le aiuole, la chiusa di tavole a nord e l'ala dello Istituto tecnico.

Certo sarebbe stato meglio che in un grande baraccone tutti gli ospedali e le ambulanze si avessero potuto esaminare, ma d'altra parte la spesa sarebbe stata assai rilevante.

Il Sotto-Comitato fece erigere il baraccone per contenere la sola ambulanza di montagna e al di fuori fece piantare alcune tende per soldati feriti, la carrozzella smontabile pure per feriti ideata dal dott. cav. Marzuttini, ed in una tenda grande si vede collocato il tavolo per le operazioni chirurgiche ed attrezzi relativi; sicchè questa è proprio adibita a quell'uso.

Il baraccone è sufficientemente vasto per contenere *tutto il materiale della ambulanza da montagna* ultimo modello. Per di fuori è dipinto e decorato con stemmi e bandiere e di dentro le pareti ed il soffitto sono rivestiti di tela a diversi colori foggiata a festoni, trofei ecc. con le bandiere dell'associazione, bandiera di neutralità, bandiera di pericolo ecc. ecc.

All'interno sulle pareti ci sono inoltre le divise per soldati, per ufficiali medici e contabili, per il direttore medico dell'ambulanza, ecc.

Il materiale esposto è importantissimo non solo, ma in quantità

L'armamentario chirurgico; Cassette dei medicinali ossia la farmacia, i sacchi impermeabili con le medicazioni, le barelle a stanghe, scomponibili, la tavola per operazioni secondarie — i sacchi della biancheria, gli apparecchi per la medicazione di fratture ed i cotoni e le garze, le casse contenenti i generi *di conforto*, la cucina da campo, i recipienti d'acqua, gli attrezzi per fare escavi, fossati, torcie a vento, un'altra tenda grande, copertoni impermeabili, funi ed attrezzi vari...

Tutto ciò si rileva da un *Inventario di una ambulanza da Montagna* stampato in elegante opuscolo ed appeso alla parete del Baraccone, nel quale vi sono parecchi opuscoli relativi alla *Croce Rossa* che vengono anche dispensati ai visitatori.

Notisi che una parte notevole del materiale di soccorso di questa Ambulanza *da Montagna* nelle prime ore del 28 si seppe del disastro di Pasiano, quando vennero inviate sul luogo e specie le barelle hanno potuto essere utilissime.

***

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana di Roma e quello Regionale di Verona meritano encomio per aver disposto alla mostra di Udine una parte di materiale di soccorso in caso di sinistri.

Speriamo che ciò non avvenga, ma se mai, è importante sapere che in caso di disgrazie da più parti il soccorso è pronto e questo della Croce Rossa Italiana, date le sue ultime disposizioni, sarebbe senza dubbio prontissimo.

***

Lo scopo altamente umanitario che ha questa Società merita l'appoggio da ogni parte e da ogni luogo del Friuli, ci consta, vi sia un Delegato comunale il quale cura le pratiche di far soci nuovi, in aumento di quelli (uomini e signore) che hanno sempre sorretta la istituzione.

Il Presidente effettivo dell'Associazione e quindi del Comitato Centrale di Roma, è il magg. gen. senatore co. Rinaldo Taverna.

RIPARTO I.

Industria

LA MOSTRA DELLO STABILIMENTO BACOLOGICO P. Bidoli

Il sig. Pietro Bidoli che, unitamente al fratello ing. Ettore, tiene un apprezzato stabilimento bacologico a Conegliano, espone ottimi attrezzi per confeziono e conservazione del seme bachi, molto lodata dagli intelligenti.

Lo Stabilimento del sig. Bidoli fu fondato nel 1876 e prese subito un *grande sviluppo, che andò man mano* aumentando sino ad oggi, dando ottimi prodotti specialmente ora cogli incroci chinesi, tanto apprezzati dall'allevatore come dal filandiere.

Sino dal 1881 il Bidoli usa nel suo Stabilimento l'ibernazione razionale, con proprio apparecchio frigorifero premiato all'Esposizione di Torino del 1884. Oltre all'ibernazione usa pure l'estivazione, tenendo gli ambienti di custodia *del seme, nei mesi d'autunno, ad* una temperatura sempre più alta di quella esterna. I locali sono all'uopo muniti di termometrografi elettrici, avvisatori delle eventuali variazioni di temperatura.

I bozzoli di riproduzione con sementi preparate nello Stabilimento si raccolgono da diverse regioni, e ciò per assicurare col loro incrocio una maggiore robustezza nelle razze e scelta qualità di bozzoli.

I singoli prodotti di sementi si smerciano nel Veneto, nella Lombardia, nel Piemonte e in buona parte anche nel Tirolo e nel litorale austriaco.

Nelle epoche di maggior lavoro vengono impiegate nello Stabilimento Bidoli, fra operai ed operaie, circa 200 persone: una cinquantina sono stabili.

Nei mesi d'inverno il personale viene impiegato per la confezione di telaini che si adoperano nella spedizione del seme, non che per la preparazione di celle occorrenti per la confezione delle sementi. Si esercita *inoltre* su larga scala la foratura della carta per l'allevamento del baco, sia per uso dello Stabilimento, sia per la vendita a privati, a negozianti e ad altre Case bacologiche.

Nello Stabilimento *Bidoli* si usano tutti gli apparecchi e strumenti più moderni e più perfetti. Non si risparmiano nè fatiche nè spese per ottenere buoni *profitti* e si usa la massima diligenza in tutte le operazioni richieste per una buona confezione e custodia delle sementi. Tutto ciò risulta a chi attentamente esamina la mostra Bidoli alla nostra Esposizione.

Che i risultati corrispondano a tante cure e a tanti sacrifici, ce *lo dice l'*ognor crescente successo dei prodotti di questo Stabilimento.

***

P. S. — Avevamo già preparato quanto sopra, quando, a conferma di quanto vi è detto, apprendiamo — vedi nell'elenco relativo — che la Giuria ha assegnato al Bidoli un *diploma* di medaglia d'oro e due d'argento.

Congratulazioni.

I prodotti del Saponificio Fratelli Salviati e C.

Nella sezione II classe VI delle *Industrie chimiche* troviamo una ricca e bella mostra di saponi comuni, liscive e soda, della ditta Fratelli Salviati e C. di Venezia (Mestre).

La liscivа perfezionata di quest'ottima ditta è priva affatto di qualunque materia eterogenea e non intacca le mani nè corrode i panni, benchè *con essa si ottenga, con le medesime* proporzioni, una forza di pulitura eguale a quella data dalla migliore delle liscive fin qui usate.

Non si pietrifica nelle casse nè sgocciola per variazione di temperatura, si scioglie facilmente anche nell'acqua *fredda o cattiva senza lasciare* depositi, e mantiene il bucato gradevolmente profumato. Oltre i suddetti vantaggi, la liscivа della ditta Salviati ha pure quello di offrire una considerevole economia nel prezzo in confronto colla liscivа di altre ditte.

Un'altra pregevole specialità dei Fratelli Salviati è il *sapone bianco a base d'olio di cocco.* Questo sapone può essere messo in vendita appena ritirato; asciugandosi ha il calo naturale degli altri saponi, non si sforma, non fa il bianco, non lagrima ed ha un delicato *profumo. Può essere adoperato con* splendido esito anche in acque salate od impure, resiste all'acqua pur facendo una spuma abbondante, supera gli altri saponi per la forza di pulitura senza intaccare le mani o la biancheria; riesce insomma della maggiore utilità ed economia e perciò ricercatissimo dalle donne di famiglia.

Un ottimo sapone è pure quello *bianco a base d'olio d'oliva*, volgarmente detto *di Venezia* e *Marsiglia* o di *Candia*. La ditta ne fabbrica di due qualità. Esso asciuga perfettamente e presto *ed offre* il vantaggio di non bruciare le mani.

La ditta fabbrica pure *sapone marmorato* di vari colori, cioè *bianco rosso* e *bianco bleu* — lavorato secondo il vero sistema germanico ad intera saponificazione, ricercatissimo per la sua resistenza all'acqua e per il suo gradevole profumo — *nero verdognolo* e *nero giallognolo* lavorato secondo il sistema vecchio più perfetto; ottimi *saponi galleggianti* di due qualità; *saponi verdi* di quattro qualità; *saponi chiari d'oliva* di due qualità; *sapone resinato giallo* e *sapone molle per macchine*.

I fratelli Salviati hanno pure il merito d'aver portato l'industria della fabbricazione di questi *generi* di sapone al più alto grado di perfezione.

Premiazioni

Bachicoltura

Giurati: Bucci prof. Pietro, pres. — Carlini Giuseppe — Follini Teobaldo — Luzzatto cav. Ugo — Mestroni Luigi — Molinari Desiderio — Zava cav. G. B.

Sezione I. - Classe I.: Bidoli Pietro di Conegliano, diploma di medaglia d'argento.

Rocca Vittorio di Milano, diploma di medaglia di bronzo.

Cesarini e Carrara di Fossombrone idem.

Classe II. — Pasqualis dott. Giusto di Vittorio, medaglia d'argento.

Lancia Agostino di Verona, menzione onorevole.

Classe III. — Bidoli Pietro di Conegliano, medaglia d'argento.

Costantini dott. Vittore di Vittorio, diploma di medaglia d'argento.

Cesarini e Carrara di Verona, id.

Classe IV. — Pasqualis dott. Giusto di Vittorio, diploma di benemerenza conferito dal Comitato.

Sezione II. — Classe I. — (Mostra campionaria di bozzoli prodotti in Friuli).

Nardoni Giuseppe di Fagagna, medaglia d'oro.

Morelli de Rossi di Manzinello, rinuncia preventiva.

Franchi Carlo fu Eugenio di Castions di Udine, medaglia d'oro.

Quirini co. F.lli di Visinale di Pordenone, diploma di medaglia d'oro.

Scalettario Giuseppe di Pasian di Pordenone, diploma di medaglia d'argento.

Azienda Pecile di Fagagna id.

Solari Paolo di Ruscletto id.

D'Andrea cav. Desiderio di Pordenone, id.

Gonano Gio. di S. Daniele, id.

Muzzi dott. Vittorio di Cividale, id.

Azienda Pecile di Fagagna, diploma di medaglia di bronzo.

Gaspari Giorgio di Latisana, id.

Mian F.lli di Mossa, id.

Chiozza Antonio di Scodovacca (nella mostra collettiva di Cervignano), id.

Vincenzi Rinaldo di Caneva di Sacile, id.

Stabilimento Sottocorona di Dignano, idem.

Stabilimento Gori Antonio di Arciano, menzione onorevole.

Amm. co. Panigai di Scodavocca (mostra collettiva Cervignano), id.

Corsetti dott. Ernesto di Pordenone, id.

Boemo G. B. di Meretto di Capitolo, id.

Tosoratti Antonio di Meretto, id.

Donato Ernesto di Latisana, id.

Quirini co. fratelli di Visinale di Pordenone, id.

Morelli de Rossi di Manzinello, rinuncia preventiva al premio.

Zucco Francesco di Manzinello, menzione onorevole.

Tonini Zamparo di Lumignano, id.

Amm. co. di Terzo Mocenigo, di Fratta Sacile, id.

Lovarone Giuseppe di Cuccana, id.

Morelli De Rossi di Udine, diploma di benemerenza conferito dal Comitato.

Sezione II — Classe II. — (Mostra campionaria delle Case bacologiche italiane).

La Giuria ha deliberato — motivando la deliberazione — di dividere le case concorrenti in due sottoclassi, e cioè:

a) Case concorrenti che si sono uniformate alle *norme* del *regolamento* diramato colla circolare del gennaio 1903 della Commissione ordinatrice.

b) Case concorrenti che non hanno fornito preventivamente i campioni di bozzoli freschi per l'assaggio, a norma del Regolamento del gennaio 1903 della Commissione *ordinatrice*.

Nella I. classe abbiamo (Giudizio della Commissione ordinatrice):

Casa Michele Mozzi di Vittorio, per bigiallo extra, diploma d'onore.

Casa Chiaradia-Zanetti di Caneva, per polligiallo sferico chinese, id.

Casa Spagnol Girolamo di Vittorio, per polligiallo, medaglia d'oro del Ministero.

Casa Sottocorona Tomaso di Dignano, per Istria e giallo Istria B. B., id.

Casa dott. Vittore Costantini di Vittorio, per incrocio chinese, medaglia d'argento.

Casa Pasquale Burelli di Fagagna, per polligiallo chinese, id.

Casa F.lli Marchi di Vittorio, per polligiallo, id.

Casa Spagnol Girolamo di Vittorio, per incrocio giapponese, medaglia di bronzo.

Casa de Finetti Diego di Gradisca, per razza gialla incroc., id.

Casa Chiaradia-Zanetti di Fagagna, per incrocio giapp., id.

Casa Trinca Antonio di Sernaglia, per incroc. giapp., menzione onorevole.

Casa dott. Vittore Costantini, per polligiallo speciale extra, id.

Casa Michele Mozzi di Vittorio, per razza di transazione, id.

Casa Pasquale Burelli di Fagagna, per incroc. giapp., id.

Nella II. classe (giudizio dei giurati):

Pasqualis dott. Giusto di Vittorio, diploma d'onore.

Costantini dott. Vittore di Vittorio, diploma di medaglia d'oro.

Bidoli Pietro di Conegliano, id.

Mozzi Michele di Vittorio, diploma di medaglia d'argento.

Marchi F.lli di Vittorio, id.

Sacconi e Natali di Ascoli Piceno, id.

Bianchi C. e F.lli di Follina, diploma di medaglia di bronzo.

Burelli Pasquali di Fagagna, id.

Chiaradia-Zanetti di Caneva, id.

Marson F.lli di Vittorio, id.

F.lli Casati di Milano, id.

Sottocorona Tomaso di Dignano (Istria) menzione onorevole.

De Finetti Diego di Gradisca, id.

V. in **4ª** pag. la **Rubrica utile per i forestieri.**

Ceramiche e vetrerie

(Giuria XI)

Giurati: *Chini* Galileo di Firenze, Montecuccoli degli Erri march. Massini Ciano di Storè (Stiria).

Ceramiche

Diploma di medaglia d'oro: *Gregori* Gregorio di Treviso e Burghart Carlo di Udine.

Diploma di medaglia d'argento dorata: Vivante Giacomo di Murano e Tamburlini e Carbonaro di Venezia.

Diploma di medaglia d'argento: Galvani Andrea *di Pordenone*, *Fontebasso* Andrea di Treviso e Passerini Raffaele di Bassano.

Diploma di medaglia di bronzo: Società cooperativa di Nove.

Menzione Onorevole: Croze dott. Attavio di Vittorio, Rotter Antonio di Ovaro Cella; Michelutti Antonio fu G. di Villasantina, Favot Carlo fu G. di Udine, Sebellini Isidoro e C° di Treviso e Bettiolini prof. *Giuseppe* di Treviso.

Diploma di benemerenza assegnato dal Comitato: Appiani comm. Graziano di Treviso, Bonato Gaetano di Bassano e Sarti Giulio di *Bologna*.

Veterie

Diploma d'onore a Rubbi Lorenzo di Venezia.

Diploma di medaglia d'oro a Toso F.lli di Murano.

Diploma di medaglia d'argento a Maffioli Giuseppe e C. di Venezia.

Diploma di medaglia di bronzo a Mazzaro Giuseppe di Venezia.

Menzione onorevole a Toso Bonella Francesco di Murano e Toso Bonella Angelo di Venezia.

Diploma di benemerenza assegnato dal Comitato alla Società Anonima per l'industria del *vetro* (*Neusatt*), Boemia).

Frutticoltura

(Mostra temporanea del 20 settembre)

Collezioni di frutta

Vival co. Papadopoli di S. Polo di Piave, premio di primo grado; *Filaferro G. B. di Rivarotta, id.*; *Bartolini* F.lli di Pistoia, id.

Alberto Luigi di Trieste, premio di secondo grado; Cristofoletti cav. Giacomo di Gorizia, id.; S. Buri e C. di Udine, id.; Coletti Giuseppe di Almico, id.; De Gilia Pietro di Treppo Carnico, id.

Magrini dott. Arturo, *Luint di Ovaro*, premio di terzo grado.

Uria cav. Vittorio di Gorizia, premio di quarto grado; Qualizza Stefano di Stregna di Cividale, id.

Uva da tavola

Nardini Camillo di Noventa di Piave, premio di primo grado; Vival co. Papadopoli di S. Polo di Piave, id.

Filaferro G. B di Rivarotta, premio di secondo grado.

Metodi di imballaggio dell'uva e delle frutta per esportazione

Albert Luigi di Trieste, *premio* di primo grado; Filaferro G. B. di Rivarotta, premio di secondo grado.

Piccole industrie

(Giuria XXIX)

Giurati: Emilio Pico presidente, Cita cav. Alessandro di Vicenza, *Magrini dott. Antonio di Ovaro e Stefanelli* avv. Pietro di Venezia.

Relatore: il Presidente E. Pico.

Società industria vimini di Udine Lavori diversi, diploma d'onore.

Diploma di medaglia d'oro:

Società Militari in congedo di Magliano Veneto; Società Scuola di cestelleria di Osoppo, lavori in vimini; e Vivianti e comp. di Belluno giocattoli.

Diploma come sopra e medaglia d'argento dell'Associazione Agraria Friulana: Lavori in vimini, canna e bambù; Comizio Agrario di Cesena e Fabbrica lavori in vimini e scuola panierai *di* Feltre.

Diploma di medaglia d'argento: Beltrame Luigi e Giovanni fratelli di Ma*mago*; Del Fabbro Giov. Batt. di Reana del Roiale, ceste e sporte; Antoniacomi Damiano di Forni di Sopra, utensili diversi; Barzan Vittorio di Claut; Bertoglio Lodovico di Udine, stacci e crivelli; Candotti Simone fu Luigi di Ampezzo, lavori in legno alle 4 scuole di cestelleria dipendenti dalla Società Vimini di Udine e cioè: Porpetto, Palazzolo dello Stella, S. Giorgio della Richinvelda, Castello di Porpetto, fu assegnato diploma di medaglia d'argento dorato.

Covassi Giovanni di Paolo di Caneva di Tolmezzo, *Scure*, badile, picconi, zappini, ecc., diploma di medaglia d'argento e medaglia di bronzo del *circolo* agricolo di Tolmezzo.

Fornasiero Giovanni di Este, oggetti diversi per cantina, diploma medaglia d'argento.

Dal Covolo Guarnieri Antonietta di Feltre, lavori in lana idem, e medaglia di bronzo dell'Associazione Agraria Friulana.

Lenussa Giovanni fu Mattia, Osoppo, cesti, diploma medaglia d'argento e medaglia grande d'argento del Circolo agricolo di Pozzuolo.

Diploma di medaglia d'argento: Massai Amedeo, Pontedera (Pisa), ferri da cavallo in sorte; azienda Pecile di S. Giorgio della Richinvelda, scopo.

Bigomi Boemo Domenico di Asiago, scatole di legno e lumini da notte, diploma di medaglia d'argento e medaglia di bronzo dell'Associazione agraria Friulana.

Tonutti Giovanni fu Angelo di Godia, Tabacchiere, diploma medaglia d'argento.

Zanier Amedeo fu Pietro di Rigolato, sedie, diploma medaglia d'argento e medaglia di bronzo del Circolo agricolo di Tolmezzo.

Cecotti Fortunato di Medeuzza, diploma di medaglia d'argento e lire 50.

De Cecco Andrea fu Domenico di Cornino di Forgaria, Rastrelli da fieno, idem.

Codutti Giuseppe Palmanova, ferri da cavallo, dipl. med. argento.

Comelli Pietro di G. B Zompitta, diploma med. bronzo.

Tesan Valentino di Luigi, S. Giorgio della Rich., falci armato, dip. med. di bronzo e lire 50.

Diplomi di medaglia di bronzo:

Buratti Luigi di Udine; Bolletti Sante di Riccardina di Budrio, fusi e macchine da filare in legno, assortimenti per cantina; Bortolaso Giuseppe di A. Listera (Vicenza), lavori diversi; Canzian Giovanni di Gius., di Maniago, sedia, scanno, fusi da moto, sandali e zoccoli; Cappellari Leonardo di Pesariis, lavori in vimini; Celotti Luigi, Zompitta, corboni per zoccoli e culla per bambini; De Crignis Antonio Ravascletto, dalmidis; Ducati Pietro e Luigi Ovaro, manoaie, griffi, zappini ed altri utensili; Facci Domenico Udine, rastrelli; Fini Antonio Badi (Bologna); Gallici Luigi fu Domenico Teor, pelli conciate, stivali da palude; Lorenzini G. di Ampezzo; Marzari Laura, Pieve di Soligo, fiori artificiali applicati; Sardelli Maddalena di Marco, Sacile, lavori tessili in pagliette; Stefani Vasco di Costantino, Ficcarolo (Rovigo), palone, pala e palotto di legno; Tonini Francesco di Novebta di Piave residente a Palmanova, ferri da cavallo; Valentinuzzi Umberto di Francesco, di Palazzolo dello Stella, sedie; Valerio Leonardi di Giovanni, Osoppo, lavori in vimini; Vittorelli Napoleone di Dueville, tabacchiere e pettini di corno; Cernoia Antonio di Tarcetta, cesti e cestini; Forte Giovanni fu Cristiano, Reana (Asiago), lavori in legno.

Olivo Pietro di Reana, diploma di medaglia di bronzo e lire 25.

Diplomi di medaglie di bronzo:

Tasso Fortunato fu Mansueto, Adria, scatole e buste per libri; Pavoncelli, Cerignola, musoliere e fruste.

Menzione *onorevole*: *Kratter Giovanni* di Sappada; Pietro e Luigi Nardini di Castions, Palmano Lorenzo e f.lli, Povolaro di Comeglians, Perusini Raffaele di Teor, Rizzano *Antonio di* Leonardo di Udine, Tomat Giacomo di G. di Araglio, Toso Domenico di Reana, Boselli Silvio fu Luigi di Belluno, Braidotti Ferdinando di Buttrio, Bruno Enrico di Rodolfo di Fagagna, Caruzzi f.lli di Attimis, Casanova Clemente di Ravascletto, Ceconi Nicola di Comeglians, Chiandutti Giuseppe, Planis di Udine, Chiavana Maria di Artegna, Ciani Giuseppe di Merlana, Colmano Antonio di Tricesimo, Contin L. di Melarolo, Cossettino Pietro fu G. di Zompitta, *d'Agosto* Alfonso di Maiano, Deotti Giacomo di Fusea, De Pauli Gius. di Andreis, Facco Vitt. di Udine, Fedele Luigi di Ovaro, Coccolo Giov. di Udine, Gonano Gio. Batta *di Pesariis*, Lendaro Melania di Reana, Lovati G. F. fu Guglielmo di Portogruaro, Maestrutti Antonio di Caminetto di Buttrio, Maestrutti Domenico id., Marin Luigi di Ovaro, Masino Gio. Batta di Forgaria, Mattioli Gaetano di Modena, Miconi Girolamo di Zompitta, Miconi Antonio di Zompitta, Pascoletti Luigi di *Manzano*, Pertelli Gio. Batta fu Marco di Osoppo.

Piellí Angelo di Tramonti di Mezzo, menzione onorevole e lire 50.

Raiser Dante di Udine, menzione onorevole, Soravitto Antonio di Lianis, id. Straulini Antonio di Lianis, Toson Luigi di Maranzanis, id. Zanella Francesco di Udine id., *Truni Gio. Batta. di Udine*, Petris Osualdo di Pordenone, id., Serafino Giorgio di Fedele di Mione, id., Del Rosso Bernardo di Osoppo, id.

Comune di Fagagna *diploma di medaglia di bronzo.*

Freschi Luigi di Fagagna *menzione onorevole*, Mattiussi Cecilia di Fagagna id., Mattiussi Emma id. id., Mattiussi Giovanni id. id., Mattiussi Sisto id. id.

Giroldo Ermenegildo id. id., e Zoratti Giovanni di Vitale id. id.

V. in quarta pagina
Mercato dei valori

Caseificio

(Giuria Sezione XXIV)

Giurati: Misani cav. prof. Massimo, pres.

Per gli attrezzi: Nallino prof. cav. Giovanni di Udine, Sartori prof. cav. Giuseppe di Brescia, Zava Antonio di Cison di Valliartano e Tosi E. di Parma.

Per i prodotti: Nallino prof. Giovanni di Udine, Gori Giuseppe di Udine, Tosi E. di Parma, Sartori prof. cav. Giuseppe di Brescia.

Relatore il prof. cav. Sartori.

Attrezzi e macchine

Diploma d'onore: Fabro S. e C. di Aubervilliers, presami; Sioli e Terno di Milano, scrematrice «La Perfetta».

Diploma di medaglia d'oro: Tremonti Pasquale di Udine, fornello e caldaie per latteria; Federazione Italiana dei consorzi agrarii di Piacenza per «Radiatori» in azione a motore; Sioli e Terno di Milano, per scrematrice a motore la «Dana»; Suddetto, per attrezzi e preparati ausiliari.

Diploma di medaglia d'argento dorato: Frescura Francesco fu G. di Belluno per stampi per burro; Sioli e Terno di Milano per zangola «La Reale»; Botter Antonio fu Girolamo di Milano, per scrematrice «Planet.»

Diploma di med. d'argento: Industria Scledense di Schio, attrezzi per caseificio; Zambelli Giovanni di Mantova, stampi burro; Società Scledense di Schio, Zangola «Vittoria».

Diploma di medaglia di bronzo: Anselmi Angelo di S. Bonifacio, spazzole per caseificio; Rovesti Guido fu Paolo Abbiategrasso, presami etc.; Prandini Silvestro di Fagagna, progetti piccole latterie; Suddetto, per avere indicato un mezzo di utilizzare il Montasio gonfiato trasformandolo nel così detto «Australia».

Menzione onorevole: Festini Emanuele di Conegliano, vasi per trasporto del latte; Zilli Giuseppe di Lungis (Socchieve) caldaia e bacinelle; Tomat Giacomo di Avaglio, stampi da burro.

Diploma di benemerenza: Colorni Ing. A. e C. Succ. Bale et. Edwards di Milano (fuori concorso).

Diploma di medaglia d'oro: Fonderia del Pignone di Firenze, Macchina da ghiaccio; Federazione Italiana dei consorzi agrari di Piacenza, Scrematrice «Baltic».

Prodotti — Burri

Diploma di medaglia d'oro alle seguenti latterie: di Forni di Sopra, gestita dal D.r Antoniacomi; Sociale di Fagagna per burro con fermenti selezionati.

Diploma di medaglia d'argento dorato: Latteria Sociale di Castions di Pordenone; Latteria Sociale di Arzene; Latteria Sociale di Adegliacco (Cavalicco).

Diploma di medaglia d'argento: Latteria Sociale di Spessa per burro con fermenti selezionati; Latteria di Magnano in Riviera; Latteria Sociale di Madrisio; Latteria Sociale di Rizzolo; Latteria Sociale di Zoppola; Latteria Sociale di Rodeano; Latteria di Tricesimo.

Diplomi di medaglia di bronzo: Latteria di Rodda; Latteria Sociale di Vergnacco; Latteria Sociale di Pagnacco; Latteria Sociale di Fusea; Latteria Sociale di Castions di Strada; Latteria Sociale di S. Giorgio della Richinvelda; Latteria Sociale di Zompicchia.

Menzione onorevole: Latteria Sociale di *Marsure*; Latteria Sociale di S. Lorenzo di Sedegliano; Latteria Sociale di S. Lorenzo di Talmassons; Latteria Sociale di Bicinicco.

Formaggi

Diploma d'onore: Latteria cooperativa di Fagagna; Brunetti fratelli di Paluzza.

Diploma di medaglia d'oro: Latteria di Castions di Zoppola, Latteria Sociale di Rodeano, Latteria Sociale di Adegliacco (Cavalicco), Latteria Sociale di Arzene, Tamburlini Candido fu Nicolò di Amaro.

Diploma di medaglia d'argento dorato: Latteria Sociale di Forni di Sopra (gestita da D.r Antoniacomi); Latteria Sociale di Sedegliano.

Diploma di medaglia d'argento: Latteria Sociale di Bicinicco, Latteria Sociale di Ragogna, Latteria Sociale *di* Vergnacco, Tamburlini Andrea di Amaro, Lateria sociale di Annone Veneto, Latteria Sociale di Marsure, Latteria Sociale di Liaris, Latteria Sociale di Ovaro.

Diploma di medaglia di bronzo: Latteria Sociale di Pozzo di Codroipo, Latteria Sociale di Magnano in Riviera, Fiorit Luigi di Lauco; Latteria Sociale di Talmassons; Latteria Sociale di Rizzolo, Latteria Sociale di Madrisio, Da Pozzo G. B. di Ravascletto, Latteria Sociale di S. Giorgio della Richinvelda, Latteria Sociale di Fusea, Latteria di Zoppola, Latteria Sociale di Molinis, De Crignis G. B. di Ravascletto, Latteria di Tricesimo.

Menzione onorevole: Latteria Sociale di Rodda, Latteria Sociale di Ciconicco, Latteria Sociale di Zompicchia, Latteria Sociale di Cosa (Spilimbergo), Latteria Sociale di Savorgnan di Torre, De Crignis Antonio di Ravascletto, Latteria Sociale di Rivignano, Latteria Sociale di Sammardenchia, Latteria Sociale di S. Tomaso di Majano, Latteria Sociale di Spessa.

Prandini Silvestro di Fagagna diploma di benemerenza per cooperazione.

Lavori femminili.

(Giuria XXX)

Giuria: Basevi Morpurgo Eugenia, Presidente — Bearzi Dorina, Cosattini Giacinta, Mendl Nina, Misani Ada, Misani Ida, Marero Caterina, Novelli Edvige, Pardo Luzzatto Zoe, Passero Ida, Perusini Antonini Giuseppina, Romano Livia, Orgnani Martina Ettore segretario-relatore.

Diploma d'onore a Di Lenna Teresa di Udine, Scuola professionale di Padova, Scuola merletti Brazzà, Scuola merletti Fagagna, Aars Aemilia di Roma e Scuola di Burano.

Diploma di medaglia d'oro: Carletti Sorelle di Udine, Diena Lucia di Modena, Pasqualis Clelia di Udine, Lanuzzi Vittoria ved. Colussi di Aviano e Laboratorio suore Providenza di Udine.

Diploma di medaglia d'argento dorata: Gambierasi Irene di Udine, Severi Bianca di Arezzo, Laboratorio di Anghiari, Laboratorio Reddito Budrio, Laboratorio baronessa Sonnino S. Miniato, Sacsi Teresa Sarteano di Siena, Istituto Renati di Udine (per la parte lavori femminili).

Diploma di medaglia d'argento: Bonelli Franciosi Eugenia di Padova, nob. Collegio Dimesse di *Udine*, *Crespi* Reghizzi Gina di Udine, Galanti (Pecile-Kechler), Passero Adele di Udine, Burelli Teresina di Fagagna, Scuola femminile di Tricesim., Aman Francesca di Roma, Belloni Elena di Roma, Catello Rosa di Spezia, Helen Basole di Firenze, Pignet Eugenia di Roma, Raspini Luigia di Savignano di Romagna, Ridolfi co. Lucia di Venezia, Rasponi co. Augusto di Ravenna, Scuola Carolina Amari di Trespiano, Sabbatini Russoll Gilda di Roma e Sabatelli Agnese di Firenze.

(Il resto a domani).

La Giuria dell'igiene

ha chiuso i propri lavori; era presieduta dal prof. comm. Arnaldo; segretario l'ing Odorico Valussi.

Rettifica. *Giuseppe Tomadoni* (non Tomadini, come stampammo sabato) è l'espositore udinese (che è poi il noto farmacista di via Pracchiuso) compreso nell'elenco dei partecipanti alla Fiera dei vini.

Gl'ingressi

Il giorno 19: Da Via Cavallotti 442, da Piazza Garibaldi 141. Totale 583.

In questi ingressi *non* sono però compresi gli abbonati, gli espositori e tutti gl'ingressi di operai e contadini a prezzo ridotto. Anche nei giorni di scarso concorso entrarono sempre circa 3000 visitatori.

Il giorno 20: Da Via Cavallotti 1364, da Piazza Garibaldi 495. Totale 1859, con biglietto a lire 1, a cent. 50 e biglietti cumulativi serali (esposizione e teatro). Poi vi sono i biglietti a prezzo ridotto per operai e contadini, abbonati, ecc.

La gita dei pordenonesi

Il treno speciale portò ieri fra noi ben oltre 500 pordenonesi, dei quali oltre 300 soci di quella fiorentissima Società Operaia, con il loro attivo e benemerito presidente Francesco Asquini, ed alcuni reduci.

Si recarono in colonna a deporre una corona sul monumento a Garibaldi, dove l'Asquini disse brevi, felicissime, e patriottiche parole.

Seguì la visita all'Esposizione, della quale tutti rimasero ammiratissimi.

Al banchetto, dato nella sala Cecchini, partecipò il Sindaco, l'on. Morpurgo, il presidente della nostra Società Operaia Seitz, ed una rappresentanza della stampa.

Ci furono i soliti brindisi, e regnarono sovrane espansione e cordialità.

Molti dei gitanti si fermarono allo spettacolo d'Opera.

I Cividalesi

vennero fra noi vorremmo quasi dire in un migliaio, fra i quali una settantina di soci di quella Società Operata.

Apprezzatissima la musica della gentile città, nei due concerti all'Esposizione.

Anche fra costoro molti furono quelli che si fermarono alla *Sofia* riportan*done la più lusinghiera* delle impressioni.

Il ballo popolare

che si volle iniziare ieri all'Esposizione, sollevò giuste proteste.

Sorprese che il Comitato, che fece tutto con serietà, abbia concesso simile *roba da fiera*, tollerabile appena appena in un villaggio.

La cosa non parve nè seria nè decorosa, ed è sperabile che lo sconcio non si abbia a ripetere.

Teatro di Varietà

Questa sera vi saranno nuovi debutti interessanti, e continueranno ancora per pochi giorni i ciclisti comici acrobatici Carky's Brothers che hanno fanatizzato.

Agiranno parimenti i Gittis con la loro anima diabolica!

Cinematografo

Quella di ieri, fu una giornata campale pel cinematografo parigino, che dalle 10 ant. alle 10 pom. mai cessò di funzionare. S'introitarono — con accompagnamento di zonofono — molte migliaia di «palanche» che le cassiere gentili di quel padiglione, erano imbarazzate ad incartocciare. — Oggi dalle 3 alle 10 pom. nuove proiezioni.

Il Congresso dell'Emigrazione

Il Congresso dell'Emigrazione che si inaugurerà domattina alle 10,30 riuscirà imponente.

Ne daremo ampia relazione.

Ecco il programma:

22 Settembre

Ore 10 1/2 Seduta inaugurale - Nomina della Presidenza

Ore 11 1/2 Ricevimento in Municipio.

Ore 14 prima seduta.

Ore 20 Visita all'Esposizione Regionale Veneta.

23 Settembre

Ore 8 Seconda Seduta.

Ore 14 Terza Seduta.

Ore 20 Banchetto sociale di chiusura.

* * *

Visite gratuite all'*Esposizione* Regionale Veneta, ai Monumenti cittadini, ai Musei, alle Pinacoteche, alla Galleria Marangoni.

La solenne riunione

della Deputazione Veneta di Storia Patria

Sabato poco dopo le ore 15, nella sala del Consiglio provinciale secondo l'annunzio dato, ebbe luogo la solenne annuale adunanza della Deputazione veneta di Storia Patria.

Ne diamo per necessità di spazio, brevi note.

Presiedeva il sen. Lampertico che aveva a destra il sindaco comm. M Perissini e a sinistra il co. *C. di Zoppola*, presidente del Consiglio provinciale.

Dei membri della Deputazione veneta di S. P. erano presenti il segretario G. Occioni Bonfons, gli on. *Molmenti* e Santini, don V. Baldissera di Gemona, il prof. V. Marchesi, il prof Battistella, mons. Agnoletti, comm. Berchet, prof. Barozzi, prof. Leich, prof. Bailo di Treviso, ed altri. Fra gl'invitati erano alcune signore e signorine fra le quali la figlia del sen. Lampertico, march. Mangilli-Lampertico, e poi l'on. comm. E Morpurgo, il sen. co. A. di Prampero, il dott. Biasutti, il co di Caporiacco seg. della Deputazione provinciale, il prof. cav. Fracassetti ed altri molti dei quali non ricordiamo i nomi.

Nella galleria il pubblico era abbastanza numeroso.

Il senatore Lampertico aprì la seduta con un elaborato e patriotico discorso che fu tutto un inno alla Patria del Friuli, ricordò che la Deputazione si riunì, a Udine, la prima volta nel 1881, e quindi comincia a parlare sull'origine di questo nome, proseguendo poi a spiegare a grandi tratti alcuni punti salienti della storia della Patria, ricordando il grande patriotismo sempre dimostrato dai friulani. Disse della poca conoscenza che si ha in generale del Friuli e citò l'almanacco di Gotha che anche recentemente ha classificato i friulani dell'Austria come una nazionalità separata.

In chiusa ricordò l'entusiastica accoglienza al Re e la imponente dimostrazione di dolore per il disastro di Bsano.

Il venerando senatore che in qualche punto si mostrò molto commosso, venne vivamente applaudito da tutto l'uditorio.

Il segretario prof. Occioni Bonafons lesse quindi la relazione sull'attività della Deputazione, premettendo che il Sindaco comm. Perissini e l'on. comm. Morpurgo erano stati ammessi quali soci onorari della Deputazione stessa.

Nella eruditissima relazione ricordando i membri estinti ebbe calde parole di elogio per il dott Vincenzo Joppi, tanto benemerito della Deputazione Veneta di Storia patria.

Compiuta la lettura della relazione, il prof. V. Marchesi tenne la sua bellissima e interessantissima lettura sul *Friuli durante la lega di Cambray.*

L'ammirabile discorso venne ascoltato con vivissima attenzione, e in chiusa il valente professore venne salutato da una vera ovazione.

Dopo il discorso dissero ancora brevi parole il senatore Lampertico e il co. di Zoppola, e si chiuse l'adunanza.

ECHI DEL DISASTRO

UN ALTRO ARRESTO

Venne arrestato, ieri sera, il deviatore di Pasian Schiavonesco, Benedetto Benedetti.

LA DISTRIBUZIONE

della somma elargita dal Re

Ci si comunica in data di ieri:

L'Ill.mo sig. Sindaco comm. Michele Perissini, in esecuzione all'incarico avuto da S. M. il Re di distribuire lire cinquemila in sussidii particolari ed istituzioni di beneficenza, ha — a mezzo dell'onor. Congregazione — fatto distribuire quest'oggi le lire 5000, trasmettendo:

L. 500 — Società Reduci e Veterani.

L. 300 — Al fondo vedove ed orfani presso la Società operaia generale di mutuo soccorso.

L. 300 — Al Comitato protettore dell'Infanzia.

L. 300 — Al Patronato Scuola e famiglia.

L 300 — All'Orfanotrofio «Tomadini».

L. 300 — All'Asilo infantile della «Immacolata».

L. 1000 — Alla Congregazione di carità di cui lire 500 vincolate per ragazzi deficienti.

L. 2000 — In *sussidii a privati*, tenuto conto delle domande pervenute a tutto 18 corr. alla Reale Casa ed al Municipio di Udine.

XX SETTEMBRE

Sin dalle prime ore la città apparve ieri imbandierata.

Fenomenale, addirittura, l'affluenza dei forestieri, fra i quali molti di oltre Judri, venuti certamente non meno per la patriotica ricorrenza che per visitare l'Esposizione.

L'animazione si protrasse sino a tarda ora, senza che si avessero a deplorare incidenti di sorta, se si eccettino parecchie sbornie, dovute in parte all'attraente e provocante esposizione-fiera di vini.

L'affluenza in città

fu ieri, come altrove diciamo, qualche cosa di incredibile.

Da ogni angolo della provincia si riversò fra noi una vera *fiumana* di popolo

Gli esercizi pubblici fecero affaroni, all'Esposizione poi non ci si poteva muovere; e sì che della gente ce ne sta!

Calcolasi che complessivamente, non meno di 15,000 sieno stati ieri i visitatori.

Il tempo stringe e niuno vuole lasciarsi sfuggire l'occasione di sì imponente rassegna dei progressi della nostra Regione.

Echi

Venne spedito il seguente telegramma:

Sindaco — ROMA.

In questo giorno solenne che ricorda realizzazione voti secolari, Provincia Udine manda cordiali saluti a ROMA Capitale d'Italia.

di Zoppola - Presidente Consiglio Prov.

I successi dei nostri Deputati

Da telegrammi di amici ci si descrive l'immenso successo dei nostri deputati on. Girardini e Caratti, rispettivamente a Vicenza e a Savona, nella commemorazione del XX. settembre.

Per oggi lo spazio non ci consente di pubblicare i particolari.

Nozze d'oro Ieri i coniugi Luigi Turri d'anni 74 e Anna Grinovero di anni 73, abitanti in via Anton Lazzaro Moro, festeggieranno il loro 50° anno di matrimonio.

Auguri *ad multos annos!*

Ferimento. Il noto negoziante Giovanni Peressini, rifiutandosi ieri di dare intera la mercede al suo operaio Zuliani Emilio di Gottardo, d'anni 24, perchè pretendeva considerare come gratuita pratica il lavoro da questo compiuto in una nuova macchina da rigare esposta alla galleria delle macchine, e ciò dopo averlo pubblicamente insultato, si ebbe, dopo un diverbio nel suo negozio in Mercatovecchio, dal Zuliani, 6 colpi con uno strumento del mestiere che gli produssero ferite guaribile in giorni 6.

Lo Zuliani venne arrestato indi rilasciato.

Bagno involontario. Fuori Porta Venezia cadde ieri in roggia certo Dabolin Luigi di anni 40 da Pordenone.

Alle sue grida accorsero, e lo trassero in salvo, Luigi Cadia d'anni 34 abitante al N. 7 di via del Sale, Giacomo Drigani di anni 51 abitante in via Viola N. 28 e la guardia Municipale Monaro.

Camere ammobiliate — ottime condizioni — in vicinanza di Trattorie e Pensioni — disponibili ai primi di Ottobre. — Rivolgersi all'Amministrazione del *Friuli*.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 22 settem., Cristoforo.

Effemeride storica

21 settembre 1365 — Venzone si arrende al patriarca (Basozzi — *Gemona* p. 23.)

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 13 al 19 settembre

Nascite

Nati vivi maschi 6 femmine 10
» morti » 2 » —
Esposti » — »
Totale N. 18

Pubblicazioni di matrimonio

Paolo-Luigi Natta liquorista con Angela Roiatti casalinga — Augusto Calderara giardiniere fiorista con Artemo Fonili agiata.

Matrimoni

Giuseppe Franzolini fabbro con Luigia Morcelli operaia — Modesto Colussi maestro elementare con Irma Feruglio maestra elementare — Rag. Giovanni-Alberto Mentil impiegato con Ida Pavoni civile — Augusto Sarti impiegato con Leonina Brida civile — Silvio Stringaro disegnatore con Marinato modista.

Morti a domicilio

Pietro Gemetti di Luigi di mesi 6 e giorni 18 — Elia Cozzarini di Luigi di giorni 10 — Angelo Marini di Luigi di mesi 8 e giorni 15 — Regina Grigolo di Giovanni di anni 10 casalinga — Maria Micelli di Cirillo di mesi 5 — Luigi Petracco fu Giuseppe d'anni 64 farmacista — Maria Bigotti di Giacomo d'anni 15 casalinga.

Morti nell'Ospitale Civile

Pietro Mossutti fu Girolamo d'anni 64 muratore — Benardo Misano fu Federico d'anni 67 agricoltore — Elisabetta Astile d'anni 17 serva — Pietro Girolami fu Domenico d'anni 78 scrivano — Pietro Albrizzi fu Luigi d'anni 51 segretario comunale — Guido Saltarini-Modotti di Giovanni d'anni 6.

Totale N. 13, dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Interessi e cronache provinciali

Il XX Settembre

Palmanova, 20.

La bandiera nazionale sventola sulla storica nostra antenna sugli edifici pubblici e da molte case private.

Il Municipio ha disposto per la distribuzione di 200 razioni di vitto ai poveri, per sveglia e concerto della banda cittadina.

Sui muri della città vennero affissi 2 manifesti, uno del Municipio l'altro del Circolo socialista locale.

Ecco quello del Municipio:

Cittadini!

L'alba di oggi è per noi foriera di un caro ricordo: il ricongiungimento di Roma all'Italia e la caduta del potere temporale dei papi.

Per questo grandioso avvenimento il *Libero Pensiero* svincolatosi dalle catene del dominio teocratico — va diffondendo per tutto il mondo la sua vivida luce, e la democrazia cammina alla conquista delle alte idealità umane.

Cittadini!

Pensiamo ed operiamo. Vigili custodi della Libertà, col lavoro e con l'esercizio costante delle civili virtù, affrettiamo l'elevazione economica e morale della numerosa classe del proletariato».

Quello del Circolo socialista è così scritto:

Cittadini!

Vi ricordiamo questa data che segna una grande vittoria delle libere coscienze e del libero pensiero, non spinti da uno sterile entusiasmo patriottico — non è il caso nostro — ma dalla Fede nella verità e da una speranza.

La nostra Fede ci impone di combattere apertamente tutto ciò che è menzogna, ipocrisia, inganno, superstizione, pervertimento, quindi il prete, questo moderno stregone in tonaca nera.

La nostra speranza è di avervi compagni ed alleati nella lotta per la redenzione delle menti purtroppo ancora offuscate, suggestionate, paralizzate dal gesuita.

Grave è il compito, ma sicura la vittoria perchè le quotidiane conquiste della scienza ritemprano le nostre forze, smascherando le arti fraudolenti del prete e perchè è inesorabile il trionfo del vero».

Per la circostanza vennero distribuiti buon numero d'opuscoli di propaganda, socialisti e repubblicani.

(E i democratici, che fanno? dormono su gli allori? — N. d. R)

***

S. Giorgio Rich., 20.

Venne inviato il telegramma seguente:

«*Sindaco Roma*

Gradisca manifestazione nostri sentimenti raffermanti fede nell'idealità che ci ispira Roma eterna Capitale Italia, segnacolo vittoria pensiero moderno.

Sindaco *Pecile*».

***

Sacile, 20.

Questo dì che ricorda la fine della grande ignominia venne ricordato, oltrechè con l'esposizione di molte bandiere, con un patriottico manifesto — a firma G. C. — inneggiante a Roma intangibile, all'Ideale, alla Scuola ed al Lavoro.

***

Tolmezzo, 20.

Il 20 Settembre è passato qui come nella più perfetta apatia — All'infuori del paese imbandierato, nessun altro segno di festa.

***

Tricesimo, 21.

La festa nazionale di ieri non fu certo solennizzata soverchiamente.

Si sperava di sentire un concerto della ottima banda della S. O., ma la speranza non si tradusse in realtà. Numerose le bandiere esposte dagli edifici pubblici e da molte case private, notevole una corona di lauro che fu appesa sotto la lapide a Giuseppe Garibaldi, durante la notte, assieme alla seguente iscrizione:

TE
CHE ALTO GRIDASTI
ROMA O MORTE
OGGI
XX SETTEMBRE
RICORDIAMO

I TRICESIMANI
ben pensanti.

Benissimo! Ma mi permetto una domanda: che sieno così pochini i *ben pensanti* a Tricesimo da dover ricorrere all'oscurità per compiere atto doveroso verso una delle più grandi date che la patria e la storia ricordino?

***

S. Daniele, 20 (G. B.).

Anche S. Daniele ha oggi festeggiata la solenne data del venti settembre. Molti edifici pubblici e privati hanno esposto il vessillo tricolore; all'antenna della fontana in Piazza grande è issata la tradizionale bandiera rossa del Comune.

La nostra brava banda ha ieri sera suonato divinamente scelti pezzi.

Sebbene non inserito nel programma si acclamò, e venne suonato, il fatidico inno di Garibaldi in mezzo al generale entusiasmo.

Alla sera s'ebbe anche un pò d'illuminazione.

Nella sala teatrale, alla presenza di numero pubblico, seguì ieri mattina la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne delle scuole elementari e della scuola di disegno.

Il Sindaco, cav. Antonio Cedolini, pronunziò un breve ma patriottico discorso accennando ai sacri nomi di Garibaldi e Mazzini.

Parlò poi il barone Torso, Sopraintendente delle Scuole.

Furono applauditi.

Martignacco, 19 (rit.) — **Ancora delle crisi.** — *(Tit).* — Ieri fu di nuovo radunato il Consiglio e, come era da prevedersi, la vittoria fu dei clerico-moderati. Evidentemente però fu una vittoria di Pirro, poichè ieri essi, come il gran capitano, dovettero dire: «ancora uno scappellotto come questo e siamo bollati».

Imponente era l'aspetto che presentava il salone del Consiglio — i seggi erano tutti coperti, cosa insolita ma spiegabile, stante il grave pericolo che correva il dio tutelare di Martignacco — Pubblico numeroso, esso pure accorso per incorare il suo capo, vittima innocente, olocausto pietoso di un branco di rivoluzionari.

Ma Deciani volle dimostrare che non per nulla egli tiene l'alto titolo di «monsignore», e in vero nell'arringa *poderosa, nei giochetti ch'egli tirò agli* avversari dimostrò una maestria, una tattica, una potenza nei sotterfugi tale che la sua corte spasimante era instancabile nell'applaudire.

Ed eran ben meritati quegli applausi che dimostrarono ancora una volta quanta stima e quanto affetto godesse il nostro sindaco presso.. i suoi parenti e presso i suoi coloni.

Mortegliano, 18 — **La Società Operaia di M. S.** — *(Clebe)* — Il Consiglio direttivo di codesta Società iersera riunitosi approvava all'unanimità la seguente deliberazione: Invitare personalmente tutti i soci a partecipare alla visita che la Società, in *corpore*, farà il giorno 27 corr. all'Esposizione regionale di Udine; delegare la Presidenza quale rappresentanza in seno al Congresso (che avrà luogo nello stesso giorno) delle Società di M. S.

S. Daniele, 20 — **Un po' di chiasso.** — Essendosi un noto negoziante di manifatture rifiutato di aderire al riposo festivo, gli agenti di negozi di mercerie e chincaglie gl'improvvisarono una battarella.

La nostra brava guardia municipale voleva disperdere i trenta ragazzi che con delle latte di petrolio facevano un chiasso indiavolato avanti al negozio dell'ostinato negoziante; ma non riuscendo nell'impresa, dovette valersi di due militi della benemerita.

Noi non plaudiamo a questi chiassi, ma osserviamo all'ostinato principale o a chi per esso, che farebbe cosa umana se chiudesse il suo negozio all'ora stabilita.

Piccola posta.

— E. P., Colloredo di Montalbano: a domani — A. S., Tricesimo: id. — G. C.: ieri e oggi tutti assenti; c'informeremo domani — Corrisp., Tolmezzo: a domani.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

Il Dott. GAMBAROTTO avvisa la sua clientela che resterà assente da Udine fino all'ultima settimana di ottobre.

Teatri ed Arte.

TEATRO SOCIALE

Due magnifiche serate — a teatro affollatissimo, anche nei palchi — quelle di sabato e di ieri, con la *Sofia.*

L'opera del Montico ebbe, per l'autore e per gli artisti, l'omai consueto successo di applausi, di chiamate, di *bis.*

Indescrivibile l'entusiasmo del pubblico verso il baritono Bonini — l'insuperabile Bonini, cantante ed artista meraviglioso — quando cantò l'aria dell'*Ernani*; fra un delirio di ovazioni dovette darne il *bis.*

Al simpatico seratante furono offerti doni ricchi e bellissimi: bottoni per camicia, oro e smeraldi, in fine e artistica legatura — dono della Presidenza del Sociale; uno stupendo mobile da studio o da salotto (leggio per musica e portacarte, in metallo fine, con argento e doratare, vero lavoro d'arte) — dono dell'Impresa; un bellissimo specchio portatile, con artistica cornice in legno intagliato, acquistato all'Esposizione — dono del tenore Maurini.

E ieri sera fu la serata di *quella giovine artista che ha così ben rivelate* in *Tannhäuser* come in *Germania*, e così splendidamente confermate in *Sofia*, le magnifiche doti che le assicurano brillante avvenire: la signorina Bice Silvestri.

Anche a lei il pubblico fu prodigo di festose accoglienze ed ovazioni.

Le furono offerti: un ricco portamonete lavorato in argento (dono della Presidenza) — tre grandi e belle *corbeilles* di fiori (della Presidenza, dell'Impresa, del maestro Montico) — un grazioso anello con perle della collega, gentile quanto valente, signora Marchi.

***

Questa sera riposo.

Domani, martedì 22, serata d'onore dell'esimio tenore A. Maurini, con l'opera

«*Sofia Clérval*»

Ultima serata popolare (Ingresso lire 1.50 — Poltrone lire 2 — Scanni lire 1 — Loggione lire 0 50

Mercoledì 23 — Ultima rapresentazione dell'opera *Sofia Cleval* e serata d'onore dell'egregio Maestro Vittorio Mingardi.

Giovedì 24 — **Ultima rappresentazione della stagione con l'opera "Germania ,,** — Serata di gala in onore dell'illustre *Congresso della «Dante».*

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta Dopo una settimana di abbastanza buona domanda pel consumo Americano, ora essendo questa cessata, il mercato Serico trovasi di nuovo rimpiombato nella calma.

La fabbrica Europea lavora poco, e con gli acquisti fatti di Sete della passata compagna, a prezzi moderati in confronto alle alte pretese per le sete nuove, essa ebbe *campo di provvedersi abbastanza largamente*, e ciò ci da a temere s'abbia ad attraversare una lunga tregua.

A nostro modesto vedere sarà bene inspirato chi non rifiuta offerte.

Mercati di fuori. *(Nostre corrispond.)*

Krefeld — Triente di nuovo sul nostro mercato.

La fabbrica continua a coprirsi per gli urgenti bisogni ed a stento si lascia indurre a pagare i prezzi della giornata. Gli affari per merce a consegna divengono sempre più difficili per le alte pretese dei venditori. Da alcuni giorni abbiamo maggior vita in alcuni rami della fabbrica e specialmente per il ramo cravatte.

Zurigo — Gli affari continuano in numero limitato ma i prezzi si mantengono fermissimi.

Lyon — La scorsa settimana è stata molto animata e ricorda l'ugnale periodo della passata compagna.

Non bisogna dimenticare che quest'anno affari importanti a lunga consegna non ne furono fatti, ma che l'animazione di questi ultimi giorni fu provocata da numerose domande di piccoli lotti pronti per coprire gl'immediati bisogni. La domanda fu generalizzata a tutti gli articoli indistintamente, ma una maggiore ricerca si notò per le italiane le quali sono tenute a prezzi assai alti, prezzi del resto giustificati dalla cattiva qualità dei bozzoli che eleva il costo della seta.

Milano — Mercato calmo con prezzi invariati.

Tutti i mercati d'origine si trovano in forte conflitto con la fabbrica che dopo lunga lotta si decide ad accordare dei miglioramenti di prezzo.

La domanda ora si svolge per i titoli fini mentre quelli tondi sono trascurati perchè l'America attualmente si provvede esclusivamente di sete giapponesi.

Torino — I pochi affari conclusi si limitano a merce vecchia, nel mentre che un'intesa in seta nuova fra detentori e fabbricanti è ora impossibile.

La domanda non manca, ma i prezzi non sono tali da persuadere i filatori ad uscire dalla loro riservatezza. Questa situazione persuaderà molti filatori a fermare i loro Stabilimenti per qualche tempo, ed anzi alcuni hanno già chiuso, ed altri stanno per seguirne l'esempio.

New Jork — La maggior parte dei fabbricanti si accontenta di acquistare piccoli lotti per i bisogni urgenti, che copre con sete giapponesi perchè le europee sono tenute a prezzi troppo alti.

Silk.

DALLA CAPITALE

Lo Czar a Roma

La solita grottesca commedia — Ferri passa il fischio... alla riserva.

Si annunzia che l'Autocrate delle Russie.... e delle Siberie, nella sua gita a Roma, per far visita al Papa — di cui è collega.... e concorrente — si presterà alla solita commedia, della partenza ufficiale dalla Legazione russa.

Vale a dire: rinnegherà anche lui — come se fosse una provenienza inconfessabile — la casa dei Reali d'Italia che lo ospita.

Fra semplici mortali, uno che offendesse così i suoi ospiti si troverebbe chiusa, al ritorno, la porta in faccia.

In politica....

è la neutralità!

sospira il buon Crisogono della *Germania*....

L'amico *Fracassa* dice che lo Czar «venendo a Roma compie l'atto più discaro al pretendente vaticano, e confessa il riconoscimento pieno e solenne *della maggior conquista della nostra* rivoluzione».

E prestandosi alla ignobile burletta, sconfessando la nobilissima Casa ospitale da cui proviene, nel presentarsi in Vaticano, quale «atto discaro al pretendente» compie costui? quale «riconoscimento» confessa?

***

L'*Avanti* — visto e considerato che nessuno, neanche fra i socialisti di qualche nome, approva il metodo dei fischi del quale Ferri pare aver fatto una fissazione — dice che le più importanti sono la protesta parlamentare e le altre manifestazioni; i fischi passano in second'ordine.

Ciò dimostra, fra l'altro, che giova più la educatrice libera discussione, che cento compressioni poliziesche.

Il fisco regola.... le discussioni

Da qualche giorno nell'*Avanti!* si svolgeva una elegante discussione teorica, fra Ferri e il repubblicano Mirabelli, sulla legalità del diritto *monarchico* in Italia, secondo le radici storiche.

Ferri sostiene la legalità, l'evoluzione del diritto; Mirabelli, naturalmente, la pregiudiziale.

Ebbene, il *Fisco* ha sequestrata la replica di Mirabelli.

Pessima tattica — oltrechè violazione del diritto. Il Fisco mostra di temere... che manchino buone ragioni da opporre alla pregiudiziale repubblicana? e allora rende ben cattivo servigio alle *istituzioni.*

Il XX Settembre in Italia

Riassumiamo per sommi capi.

— *A Roma* — Solenne commemorazione: cortei, bandiere, folla.

Parlarono: nel teatro Adriano i deputati Camera e Socci, commemorando Bovio e Menotti; a Porta Pia il pro Sindaco Colombo.

Fu spedito il solito telegramma al Re, in Torino.

Qualche incidente con le guardie, ma senza conseguenze.

— *A Bologna* — Grandiosa manifestazione popolare al monumento dell'8 agosto. Anche qui incidenti lievi. Parlò applauditissimo il sindaco Golinelli. Si fecero entusiastiche dimostrazioni irredentiste.

— *A Torino* — Solenne inaugurazione della prima pietra del ponte Umberto I. Entusiastiche ovazioni ai Reali.

— *A Vicenza* — Manifestazione grandiosa — Entusiasmante il discorso dell'on. Girardini. Notevoli la presenza e il plauso apertissimo del sindaco Marzotto... alla barba del Municipio clericale.

A *Savona* folla immensa al discorso dell'on. Caratti *applaudito freneticamente.*

— A *Padova* elevatissimo e applauditissimo il discorso di Alessio.

— *A Venezia* manifestazione riuscitissima dei popolari.

Ecc., ecc.

E MERCATALI *dir. propr. respons.*

Estrazioni del regio Lotto

del giorno 19 settembre

Venezia	34	85	10	57	32
Bari	52	15	59	68	58
Firenze	15	89	61	38	86
Milano	47	79	40	11	14
Napoli	27	66	32	61	48
Palermo	19	75	82	64	28
Roma	33	68	31	28	53
Torino	9	33	88	43	59

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 ½ alle 12 ½

P.azza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.

Rubrica utile pei forestieri

vedi in quarta pagina

Ieri dopo brevissima malattia sopportata con santa rassegnazione nell'età di anni 83 munito dei conforti religiosi mancava ai vivi

GIUSEPPE VOLPE

Probo, onesto e leale, caritatevole e religioso seppe con lavoro indefesso portare l'azienda sua fra le migliori della provincia.

Fu ardente patriota e combattè per la nostra indipendenza nelle campagne del 48 e 49 rifiutando la pensione che di diritto gli spettava. Fregiato di due medaglie guadagnate sui campi della gloria lascia dietro di se indimenticabile ricordo di esemplare onestà.

Tarcento 19 settembre 1903.

Il sottoscritto attuale proprietario del «Caffè Svizzero» in Udine, Via Paolo Sarpi, annunzia commosso la irreparabile perdita di

Giacomo Nicolai

d'anni 43,

figlio dell'ex suo principale Romano Nicolai, sotto il quale fece un tirocinio di servizio di ben 13 anni ed al quale lo legano vincoli d'affetto e di venerazione.

Luigi Facci.

Ringraziamento.

La famiglia Saltarini-Modotti Giovanni ringrazia sentitamente tutti quei pietosi che in qualunque modo si prestarono nella luttuosa circostanza della morte dell'amato loro *Guido.*

LOTTERIA ESPOSIZIONE

UDINE

Estrazione 27 Settembre 1903

Premi 1500

per Lire 40,000.00

Biglietti Lire Una

Dirigere richieste e vaglia postale al

COMITATO LOTTERIA UDINE

(Si spedisce franco di porto.

Ultimi giorni

Il Sindaco di Maiano

rende noto

che in seguito a deliberazione consigliare omologata con Prefettizio Decreto 5 giugno 1899 N. 16139 verrà attivato in questo Comune un

Mercato Bovino Mensile

il quale avrà luogo il primo giovedì di ogni mese a cominciare dal giorno

1 OTTOBRE 1903

In tale occasione saranno estratti a sorte alle ore 1 30 pom.

SESSANTA PREMI

da Lire 5 *l'uno*, concorrendo alla vincita tutti i conduttori di animali bovini che a quell'ora si troveranno ancora sul mercato, ai quali verrà consegnato gratis un numero per ogni capo di bestiame.

La Banda Musicale nelle ore pomeridiane farà sentire allegri concerti sulla piazza del mercato.

Gli esercizi saranno abbondantemente provvisti di cibi, bevande e locali pel collocamento dei cavalli e rotabili.

Dall'Ufficio Municipale di Maiano
li 10 settembre 1903.

Il Sindaco
L. BORTOLOTTI.

Se volete guarire l'Impotenza,

Debolezza virile e sterilità senza conseguenze

Chiedete modulo consulto al Premiato Gabinetto Privato Dottor Tenca, Specialista, Vicolo San Zeno N. 6, p. I, Milano.

Visite e consultazioni dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

(Segretezza) 1

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze Via S. Reparata, 36 - Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II Sezione — Alunni che frequentano le Scuole Regie.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie).

SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo

CORSI ACCELERATI — preparatori alle varie Licenze.

Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 settemb. 1903

RENDITA 5 %	102	13
" 4 ½ %	102	28
" 3 ½ %	101	42
" 3 %	74	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1084	50
Ferrovie Meridionali	691	50
" Mediterranee	485	—
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	506	—
" Meridionali	356	—
" Mediterranee 4 %	507	50
" Italiane 3 %	356	76
Città di Roma (4 % oro)	516	50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	508	50
" " " 4 ½ %	508	—
" Cassa R. Milano 4 %	514	25
" " " 5 %	521	—
" Ist. Ital. Roma 4 %	—	—
" Idem 4 ½ %	—	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	86
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	123	88
Austria (corone)	105	04
Pietroburgo (rubli)	265	76
Rumania (lei)	99	10
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano 19 Settemb.		Chiusura di Parigi 19 Settemb.	
Rend. It. 5 0[0	102.85	Serbio 4 %	—.—
Id. fine mese	102 97	Argentina 1890	—.—
Id. It. 4 ½ %	102.25	" 1896	78.45
Id. 3 1[2 0[0	101.40	Brasil. 5 0[0	90.60
Id. 3 %	74.25	" 4 0[0	78 95
Banca Generale	88.—	Sosnovice	1745.—
Id. d'Italia	1085.—	Rio Tinto	1198.—
Commerciale	782.50	Crédit Lyonn.	1125.—
Credito Ital.	580.—	Metropolitaine	590.—
Fer. Merid.	692.—	Thomson Hous.	649.—
Mediterranee	483.—	Saragosso	899.—
Francia	99 93	Nord Espagne	210.—
Londra	25.16	Anda'ous	178.—
Germania	123 45	Chartered	65.—
Svizzera	99.90	De Beers	506.—
Nav. Gener.	418.—	Eastrand	180.—
Fon. B. Ital.	5[illegible]8.—	Goldfields	166.—
Raff. Zuc.	336.—	Geduld	160.—
I anif. Rossi	1528.—	Rand Mines	248.—
Id. Cantoni	535.—	Roodepoort	51.—
Costr. Ven.	127.—	Village	192.—
Obb. Mer.	356.25	Cape Copper	68.—
Id. n. 3 0[0	356.50	Robinson	255.—
Cot. Venez.	273.—	Tharsis	103.—
Acc. Terni	1912.—	Transvaal	104.—

TORD-TRIPE

infallibile distruttore dei **topi, sorci, talpe.** — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. **50** al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Rubrica utile pei forestieri

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.00	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.30	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.30	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.46	D. 16.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.33
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.00	6.31	M. 6.46	7.10
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.31	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.24	D. 8.12	10.16
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
O. 7.00	M. 9.5	9.53
M. 10.25	M. 14.50	16.50
D. 18.25	M. 20.30	21.16
Udine	*S. Giorgio*	*Trieste*
M. 7.24	D. 8.12	10.40
M. 13.16	O. 14.15	19.46
M. 17.56	D. 18.57	22.10
Trieste	*S. Giorgio*	*Udine*
D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 12.30	M. 14.50	16.50
D. 17.30	M. 20.30	21.16

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.00	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Cavallino » via Poscolle — Partenze alle 8.10 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 10; arrivo alle 9.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Speciale servizio per alloggi

istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente perservatrice della salute. Telefono N. 40. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo Canciani, 5 — Stoffe - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFFAELLI Ch.go M.co Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate. - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia; Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — Premiata Fabbrica velluti, damaschi e seterie — Via Treppo n. 8 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamentaria — Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatole.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — Bijouterie — Guanti — Bastoni — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Scrematrice.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi Milano,** spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Sicci-lina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Anno XVI — Anno XVI

Collegio Convitto NARDARI

TREVISO

Scuole Elementari con sede legale esami — R. Scuole Tecniche — R. Ginnasio liceo — Corsi accelerati.

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla

DIREZIONE

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sob. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

Grande Deposito BICICLETTE

GROSSISTA

in Macchine da cucire e ricamo

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cesarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica aste d'orato — Fabb. metri snodati ed in asta

Udine 1903 — Tip. M. Bardusco